

Scheda 2.125_P: Novafeltria (RN) - Capoluogo

Deliberazione Consiglio Comunale n°25 del 17 giugno 2015

Parere del Segretario Generale Prot. n°630 del 30 novembre 2015

Inquadramento del dissesto

L'intervento di trasformazione interferisce con un circoscritto dissesto attivo. La carta inventario del dissesto regionale classifica il dissesto come deposito di frana di scivolamento attiva. La frana di limitata estensione, è esposta a est, in adiacenza a due estesi depositi di frana quiescente di scivolamento, e di frana naturalmente stabilizzata o relitta di tipo indeterminato. Dall'analisi del PAI Allegato 1 e Tavola 2_4 relativi all'inventario e censimento dei dissesti che hanno causato danni e la cui prevedibile evoluzione li può causare, per la zona oggetto di verifica non sono censiti dissesti causa di danni. La zona di versante è urbanizzata e sono presenti edifici di civile abitazione e strade. L'analisi della cartografia geologica non fornisce un chiaro e diretto riconoscimento delle formazioni geologiche del substrato presenti e dei relativi rapporti, per l'estesa diffusione delle coperture di versante. Localmente e ai margini delle coperture di versante sono presenti le seguenti formazioni: Formazione delle Argille Azzurre - litofacies di M.te Perticara, Formazione di Monte Morello, Formazione di Sillano, Argille Varicolori.

Fotointerpretazione e rilevamento dello stato dei luoghi

E' stato fatto impiego dei fotogrammi aerei dal 1955 al 2011. L'analisi che si sofferma sull'evoluzione urbanistica dell'abitato e morfologica e degli interventi eseguiti lungo il limitrofo Rio Rosso, non individua nei fotogrammi la presenza di processi geomorfologici in corrispondenza del dissesto oggetto di verifica. L'analisi dello stato dei manufatti e delle infrastrutture presenti, non indica la presenza di segni riconducibili a problemi statici. La frana quiescente pertanto viene definita di più antica mobilitazione

Campagna geognostica

Non sono state eseguite indagini geognostiche in quanto sono stati raccolti gli esiti delle indagini geognostiche già eseguite nella zona, e contenute in precedenti studi. All'interno della zona in dissesto oggetto di verifica cade un sondaggio a carotaggio continuo. I dati di due sondaggi a carotaggio eseguiti esternamente al dissesto sono stati impiegati per correlazioni stratigrafiche.

Caratteristiche litologiche e geomorfologiche

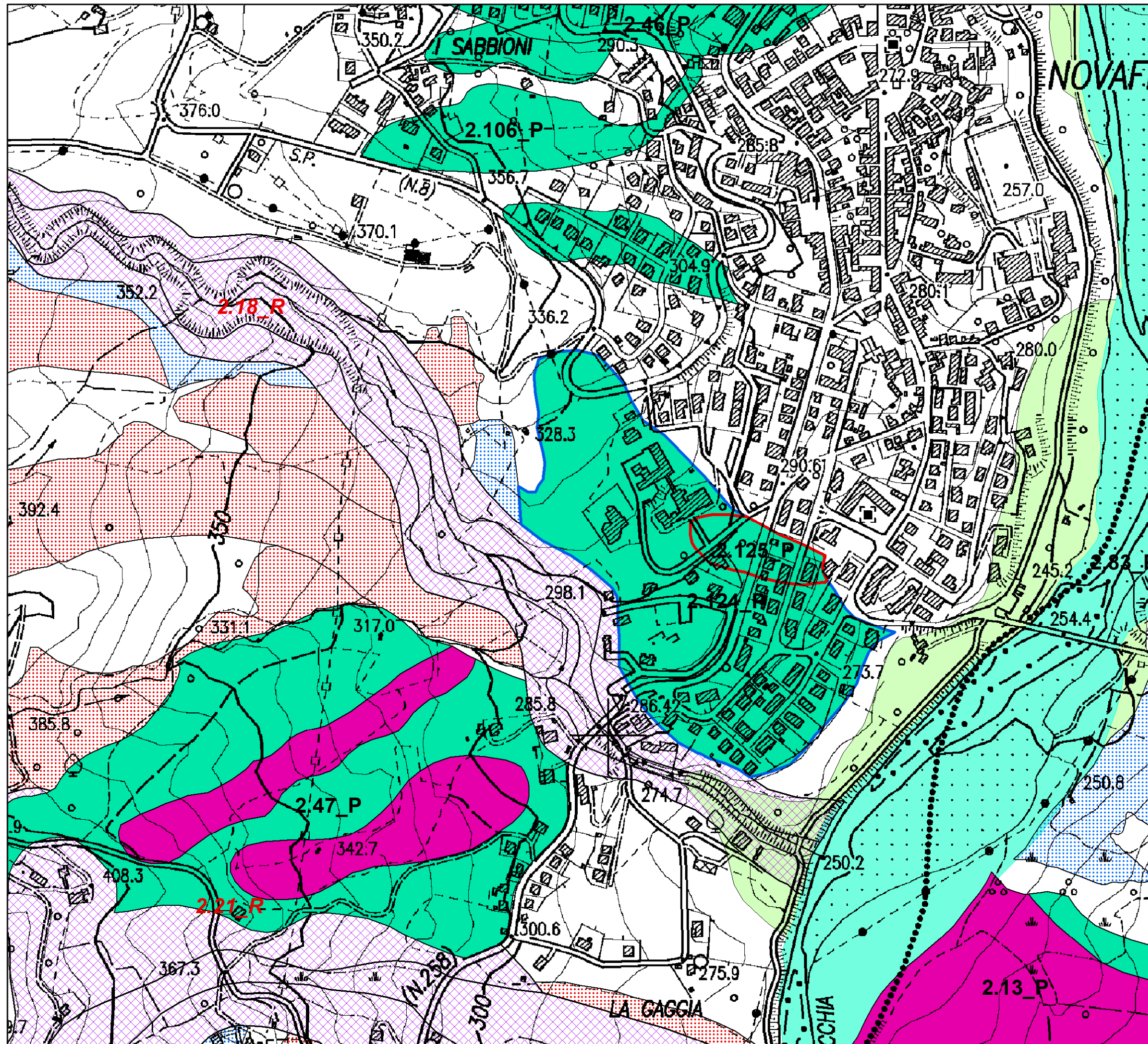
La caratterizzazione delle principali proprietà fisico - meccaniche dei terreni, è basata su analisi e prove di laboratorio eseguite su campioni prelevati a diverse profondità nell'ambito dei depositi di frana a composizione preminentemente argillosa debordanti anche nella porzione di versante occupato dalla frana oggetto di verifica. La carta geomorfologica indica una scomposizione genetica del dissesto oggetto di verifica, per gran parte come facente parte di un'estesa frana di scorrimento quiescente, mentre verso valle per una piccola porzione come facente parte di una estesa frana relitta. La sezione geologica interpreta i rapporti fra le due frane come una successione stratigrafica dei due fenomeni, dal piano campagna fino a 11 - 12 m di profondità si attraversa un deposito di frana quiescente antica costituito da argilla limosa passante argilla e detrito, che in profondità passa a deposito di frana relitta costituito da sabbia limosa con trovanti e lembi eterometrici arenacei di spessore superiore a 20 m, substrato roccioso non raggiunto dal fondo del sondaggio.

Proposta di perimetrazione

Gran parte del dissesto oggetto di verifica è parte di una più estesa frana quiescente, una porzione circoscritta e a valle nel dissesto è invece parte di una frana relitta. L'area in dissesto oggetto di verifica per le prevalenti caratteristiche geomorfologiche di frana quiescente, viene definita come ambito di versante in dissesto a pericolosità elevata per presenza di una frana quiescente.

Sintesi delle conoscenze

- Relazione geologica del dott. geol. Fabio Fabbri febbraio 2015 (47 pagine in formato - A4 12 allegati A4) Prot. n. 452 del 5 agosto 2015
- Carta Inventario del Dissesto della Regione Emilia-Romagna alla scala 1:10'000 relativa al Comune di Novafeltria - giugno 2012
- Carta geologica d'Italia – CARG Foglio 266 Mercato Saraceno scala 1:50'000 – In stampa
- P.A.I. Allegato 1 - Inventario e censimento dei dissesti - 11. Novafeltria.



**PIANO STRALCIO DI BACINO
PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**










- AGGIORNAMENTO 2015 -

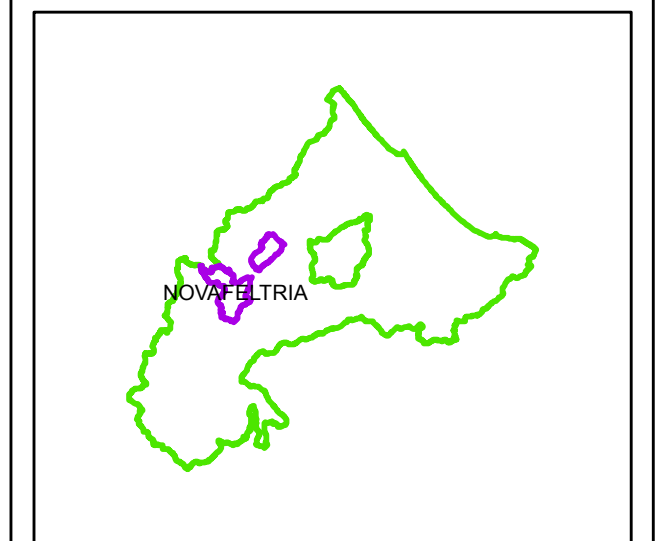
Scala 1: 5.000

Comune: Novafeltria (RN)

Località: Capoluogo

Legenda

-  Aree in dissesto attive assoggettate a verifica (ex art.17)
-  Aree in dissesto quiescenti assoggettate a verifica (ex art.17)
-  Aree in dissesto attivo (Art. 14)
-  Aree di possibile influenza di frane di crollo (Art. 15)
-  Aree in dissesto quiescente (Art. 16)
-  Calanchi (art. 14)
-  Perimetrazioni aree a rischio
-  Aree in dissesto attivo da assoggettare a verifica (art. 17)
-  Aree in dissesto quiescente da assoggettare a verifica (art. 17)





**PIANO STRALCIO DI BACINO
PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**




- AGGIORNAMENTO 2015 -

Scala 1: 5.000

Comune: Novafeltria

Località: Capoluogo

Legenda

-  Aree in dissesto attivo (Art. 14)
-  Aree di possibile influenza di frane di crollo (Art. 15)
-  Aree in dissesto quiescente (Art. 16)

